



## Città di Casale Monferrato

Ufficio del Capo di Gabinetto e Portavoce del Sindaco

### COMUNICATO STAMPA

#### La “Notte Bianca” a Casale: un risultato lusinghiero ed incoraggiante

La pausa elettorale dello scorso anno e le incertezze della vigilia avevano suscitato in alcuni soggetti qualche dubbio e perplessità circa l'effettuazione della “Notte Bianca” 2010. Ma non nell'Amministrazione e nell'Assessorato alle Manifestazioni che già ai primi di marzo ancor prima dell'approvazione del bilancio preventivo, avevano stilato un calendario di manifestazioni reso pubblico attraverso le pagine de “Il Monferrato” e per altro puntualmente rispettato, nel quale era già stata indicata la “Notte Bianca” per il 3 luglio, avendo creduto nel significato dell'evento e nella sua capacità di coinvolgere la cittadinanza in un momento di festa collettiva.

Non c'erano molte risorse disponibili per allestire spettacoli di rilievo ma quello che è stato possibile fare sembra aver riscosso il gradimento delle circa 18 mila persone che hanno invaso il centro storico.

La ritrovata intesa con il Consorzio “Casale C'è” ha riproposto quelle sinergie che stanno a cuore ai commercianti del Centro Storico, che hanno espresso anch'essi la loro soddisfazione.

Certo come succede in queste occasioni non sono mancati alcuni malumori o qualche critica.

L'apertura ad artisti provenienti da fuori città non doveva essere interpretato come una mancata considerazione per quanto di buono offre il nostro vivaio – soggetto per altro riconosciuto ed apprezzato – bensì come un tentativo di far conoscere al nostro pubblico nuove realtà.

Condivisibili certe obiezioni mosse da alcune scuole di ballo alle quali, per altro, l'Amministrazione ricorda di aver offerto in passato e continuerà ad offrire in futuro altre opportunità di manifestarsi senza incorrere nei problemi “tecnici” riscontrati quella sera.

Così come è presuntuoso aver pensato che l'aiuto dell'assessorato alle manifestazioni avrebbe consentito di aumentare sensibilmente il numero dei paganti al concerto svoltosi al Mercato Pavia. Premesso che allo stesso assessorato non è mai pervenuta una richiesta di alcun tipo a tale proposito, occorre dire che il contesto della serata che vuole i cittadini a briglia sciolta per le vie del centro, libera di soffermarsi qua e là a secondo del posto, del momento e della curiosità, difficilmente poteva far pensare di canalizzare e trattenere il grande pubblico verso un genere di musica non necessariamente condiviso ed apprezzato da tutti.

L'Amministrazione vuole quindi ringraziare tutta la popolazione che con la propria partecipazione ha dato un segno tangibile di apprezzamento per l'iniziativa impegnandoci fin d'ora a migliorare le prossime edizioni perché siano ancor di più una grande festa popolare.